

Elena Fumagalli è Professoressa Ordinaria di Storia dell'arte moderna presso il Dipartimento di studi linguistici e culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia, dove insegna Storia dell'arte moderna, Storia sociale dell'arte, Storia comparata dell'arte dei paesi europei (in lingua francese). I suoi principali campi di ricerca riguardano la storia della pittura in Italia in età moderna, soprattutto nel Seicento, e gli ambiti della committenza e del collezionismo artistico.

Si è occupata della storia di palazzi e ville a Roma, Firenze, Napoli, considerando in modo particolare la grande decorazione e l'aspetto del *display of art*. Studia da tempo la committenza e il collezionismo artistico delle grandi famiglie in epoca di Antico Regime (Borghese, Medici, Este). Ha prestato e presta attenzione agli sviluppi della pittura di genere, in particolare della natura morta. Si interessa agli aspetti sociali della vita degli artisti e più in particolare al mestiere di pittore in Italia nel XVI e XVII secolo. I suoi interessi scientifici si sono concretizzati in numerosi convegni, pubblicazioni e in mostre tenutesi presso importanti musei quali la Galleria degli Uffizi e la Galleria Palatina di Firenze, l'Accademia Carrara di Bergamo, il Musée Fesch di Ajaccio.

## **Formazione**

Dopo aver vinto una borsa di studio per laureandi della Fondazione Lemmermann di Roma (1985-1986), Elena Fumagalli si è laureata con lode presso l'Università degli Studi di Firenze nel 1986 (relatore prof.ssa Mina Gregori; correlatore Prof. Joseph Connors, Columbia University). Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nel 1992 (III ciclo, La Sapienza Università di Roma) e il diploma di Specializzazione in Storia dell'arte moderna presso la Scuola di Specializzazione in Archeologia e Storia dell'arte dell'Università di Siena nel 1997.

È stata Pensionnaire dell'Accademia di Francia a Roma (1991-1992), borsista post-dottorato all'Università di Bologna (1993-1995), Fellow a Villa I Tatti, The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies, Firenze (1995-1996).

Ha prestato servizio presso la Seconda Università di Napoli come ricercatrice a tempo indeterminato (1997-2000) e Professore Associato (2000-2005). Dall'anno accademico 2005-2006 è nei ruoli dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

## **Principali esperienze di ricerca**

Dalla metà degli anni Ottanta ha lavorato in gruppi di ricerca internazionali, privilegiando i rapporti con la Francia. Vanta una collaborazione più che trentennale con l'Accademia di Francia a Roma, come autore e curatore di pubblicazioni e di convegni, membro di comitati scientifici di mostre, membro della redazione della rivista *Studiolo* dalla sua istituzione.

Fra il 2003 e il 2010 fa parte del gruppo di ricerca internazionale da cui è scaturito il volume *Painting for Profit. The Economics Lives of Seventeenth-Century Italian Painters* (Yale University Press, 2010).

Fra il 2014 e il 2020 ha partecipato al progetto di ricerca internazionale PICTOR (EPHE Parigi; Università di Ginevra, Barcellona, Saragozza, Gand, Modena, Tolosa, Perpignan), i cui risultati sono pubblicati nel volume *Le métier de peintre en Europe au XVIIe siècle* (Institut d'histoire de Paris, 2023).

Dagli anni Novanta a oggi ha collaborato con continuità con i musei fiorentini in occasione di mostre temporanee.

A livello nazionale ha fatto parte di progetti finanziati PRIN (2008) e di finanziamenti di Ateneo FAR (2011, 2015, 2019, 2022).

### **Incarichi scientifici**

Ha ideato e curato le seguenti mostre: *L'arme e gli amori. La poesia di Ariosto, Tasso e Guarini nell'arte fiorentina del Seicento* (Firenze, Palazzo Pitti, 21 giugno-6 gennaio 2002, con Massimiliano Rossi e Riccardo Spinelli); *"filosofico umore" e "maravigliosa speditezza". Pittura napoletana del Seicento dalle collezioni medicee* (Firenze, Uffizi, 18 giugno 2007-6 gennaio 2008); *Florence au Grand Siècle entre peinture et littérature* (Ajaccio, Musée Fesch, 30 giugno-4 ottobre 2011, con Massimiliano Rossi); *Napoli a Bergamo. Uno sguardo sul '600 nella collezione De Vito e in città* (Bergamo, Accademia Carrara, 23 aprile-1 settembre 2024, con Nadia Bastogi).

È stata membro dei comitati scientifici delle seguenti esposizioni tenutesi in Italia: *Natura morta a palazzo e in villa. Le collezioni dei Medici e dei Lorena* (Firenze, Galleria Palatina, giugno- ottobre 1998); *Villa Medici. Il sogno di un cardinale. Collezioni e artisti di Ferdinando de' Medici* (Roma, Accademia di Francia, 18 novembre 1999-5 marzo 2000); *I Teatri del Paradiso. La personalità, l'opera, il mecenatismo di Giulio Rospigliosi (papa Clemente IX)* (Pistoia, Museo civico, 22 ottobre 2000-7 gennaio 2001); *Nelle antiche cucine* (Villa medicea di Poggio a Caiano/PO, Museo della natura morta, 4 luglio-25 ottobre 2015).

Dal 2002 è nel Comitato di redazione della rivista "Studiolo" (fascia A).

Dal 2011 è fra i Redattori della rivista "Paragone Arte" (fascia A). Dal novembre 2024 affianca Mina Gregori nella Direzione scientifica.

Dal 2010 fa parte del Comitato scientifico della collana di Museologia e Museografia 'Le Voci del Museo' (Edifir, Firenze).

Dal 2022 fa parte del Consiglio editoriale di "Intrecci d'arte", rivista del Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna.

Dal 2022 fa parte del comitato scientifico della collana di studi "Progetto collezionismo in Galleria Borghese".

Dal 2024 è membro del comitato scientifico della casa editrice Arthena.

È stata referee anonimo di numerose riviste scientifiche e valutatrice di progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Nell'anno 2020 è membro della commissione nazionale per la compilazione delle linee guida del Programma Nazionale della Ricerca 2021/27, relativamente al campo Discipline storico letterarie e artistiche nell'ambito "Cultura umanistica Creatività Società dell'inclusione".

Dal 2019 è membro della commissione SHS-4 (Sciences Humaines et Sociales) del Fonds National de la Recherche Scientifique (FNRS) belga.

Dal 2022 è membro del comitato scientifico del Musée du Grand Siècle (inaugurazione prevista nel 2026 nell'ex caserma Sully a Saint-Cloud).

### **Ateneo di Modena e Reggio Emilia**

Dal 2009 al 2018 è Delegata alla Qualità del Dipartimento di Scienze del linguaggio e della cultura, poi Dipartimento di studi linguistici e culturali: ha seguito la fase di accreditamento di Ateneo, la riforma di ordinamento didattico dei corsi di studio del Dipartimento, la riformulazione dei Regolamenti didattici, e tutto quanto riguardante la gestione dell'AVA.

Nel 2014 è Presidente della commissione di Ateneo di valutazione finalizzata all'attribuzione dell'incentivo una tantum per le seconde fasce previsto per l'anno 2012.

Dal 2018 al 31 ottobre 2020 è Delegata alla Didattica del Dipartimento di studi linguistici e culturali.

4 aprile 2019-31 ottobre 2020 è Direttrice del Centro interdipartimentale di ricerca sulle Digital Humanities DHMoRe.

Dal primo novembre 2020 al 31 ottobre 2025 è membro del Consiglio Direttivo del Centro interdipartimentale di ricerca sulle Digital Humanities DHMoRe.

Negli anni 2020/2024 è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Viene successivamente rieletta per un secondo mandato (2025/2028).

Dal 1° novembre 2024 è Vicedirettrice del Dipartimento di Studi linguistici e culturali.

### **Incarichi didattici**

È stata membro di commissioni giudicatrici per l'esame finale di dottorato nazionali (Alma Mater Università di Bologna, Firenze, Napoli Federico II, Padova, Pisa, Roma Tre, Salento, Salerno, La Sapienza Università di Roma, SUM Istituto italiano di Scienze Umane, Tuscia) e internazionali (European University Institute, Firenze; École Pratique des Hautes Études, Parigi).

Dal 2011 è membro del collegio di dottorato in Storia dell'arte, cinema, media audiovisivi e musica dell'Università degli Studi di Udine (fatta eccezione per il triennio 2018/19-2020/21, nel corso del quale ha afferito al collegio del Corso di dottorato in Scienze Umanistiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia.)

Nel maggio 2012 è Directeur d'étude invité presso l'École Pratique des Hautes Études a Parigi.

Nel periodo marzo-maggio 2026 è Professeure invitée presso l'Università di Liegi.

### **Altro**

Dal 2009 è membro per cooptazione del CIHA Italiano (Comitato Internazionale per la Storia dell'arte), nel cui Direttivo ha ricoperto per due volte la carica di Tesoriere.

Nel 2016 le viene conferito il Prix du Rayonnement de la Langue et de la Littérature françaises dalla Académie française di Parigi per una collaborazione trentennale con istituzioni e personalità francesi del mondo della storia dell'arte.

Nel 2018 è stata nominata Accademica d'Onore nella classe di Storia dell'arte dell'Accademia delle Arti e del Disegno di Firenze.